

Comune di BORGO VERCELLI
Provincia di VERCELLI

NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
BILANCIO PREVISIONE 2020-2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti fra i 2.001 ed i 5.000 abitanti in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato, così come modificato dal D.M. 18.05.2018 e ss.mm.ii:

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;*
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;*
- 3) la gestione delle risorse umane;*
- 4) i vincoli di finanza pubblica.*

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento:

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;*
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;*
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;*

b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;*
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;*
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;*

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Per quanto concerne l'inserimento nel DUP degli strumenti di programmazione, si riporta quanto previsto al paragrafo 8.2 del Principio Contabile sopracitato:

“Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP.

Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP.

I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP”.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente
--

Risultanze della popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento del 2011	2327
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	2254
di cui maschi	1104
di cui femmine	1150
di cui in età prescolare (0/5 anni)	104
di cui in età scuola obbligo (6/16 anni)	226
di cui in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	256
di cui In età adulta (30/65 anni)	1136
di cui oltre 65 anni	505

Nati nell'anno		20
Deceduti nell'anno		32
saldo naturale	+/-	-12
Immigrati nell'anno		88
Emigrati nell'anno		103
Saldo migratorio:	+/-	-15
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	+/-	-27

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **_2500_** abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. **19**

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 0

Strade:

- autostrade Km. **2**
- strade extraurbane Km. **8**
- strade urbane Km. **9,2**
- strade locali Km. **8**
- itinerari ciclopedonali Km. **0**

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (*da specificare*) _____

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n.	0
Scuole dell'infanzia con posti n.	57
Scuole primarie con posti n.	99
Scuole secondarie con posti n.	39
Strutture residenziali per anziani n.	1
Farmacie Comunali n.	0
Depuratori acque reflue n.	2
Rete acquedotto Km.	13
Aree verdi, parchi e giardini Kmq.	5.20
Punti luce Pubblica Illuminazione n.	471
Rete gas Km.	0
Discariche rifiuti n.	0
Mezzi operativi per gestione territorio n.	4
Veicoli a disposizione n.	2
Cimitero	1
Impianti sportivi	1

Accordi di programma

Accordo di Pianificazione Territoriale tra i Comuni di Borgo Vercelli, Casalino, Casalvolone, Provincia di Novara, Provincia di Vercelli, Regione Piemonte, per lo sviluppo delle Aree PIP dei 3 Comuni.

Convenzioni

ASD Borgo Vercelli (calcio) per la gestione dell'impianto sportivo di Via Repubblica .

Comodato d'uso

Società Operaia di Mutuo Soccorso (S.O.M.S.) per la Gestione del Salone S.O.M.S. in via Verdi 1.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Pesa Pubblica
Trasporto Scolastico
Servizi Cimiteriali

Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Forma di gestione
Socio Assistenziale	Convenzione con Comune di Vercelli
Gestione alloggi di edilizia Popolare	Convenzione con ATC

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio	Organismo
Gestione Rifiuti	C.O.VE.VA.R.

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Organismo
Gestione servizio idrico integrato	A.S.M. S.p.A.
Illuminazione votiva	Zanetti

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Servizio	Forma di gestione
Mensa Scolastica	Appalto
Sezione Primavera	Appalto

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018: 519.584,16

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	Importo €
2018	519.584,16
2017	90.182,97
2016	352.338,70

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi €</i>
2018	0	0,00
2017	26	70,88
2016	95	84,31

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- penultimo anno precedente(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2018	25.448,89	1.541.326,29	1,617
2017	27.094,19	1.952.431,52	1,388
2016	29.787,89	1.573.613,73	1,933

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti</i>
2018	€ 8.464,15 (CC 25/20.12.2018)
2017	€ 0,00
2016	€ 0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente, alla data dell'**01.01.2015** ha rilevato un disavanzo tecnico pari ad **€.454.440,99**, per il quale il Commissario Prefettizio ha definito un piano di rientro in n. **30 annualità**, con un importo di recupero annuale pari ad **€.15.148,03**.

Il succitato disavanzo non avrà riflessi sul bilancio 2020/2022 in quanto l'Ente ha di fatto concluso il recupero del medesimo nell'esercizio 2018.

Ripiano ulteriori disavanzi

Per il triennio 2020 – 2022 non sono previste spese per ripiano di ulteriori disavanzi.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1			
Cat.C	4	4	
Cat.B5	2	2	
Cat.B3			
Cat.B1			
Cat.A4	1	1	
TOTALE	7	7	

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>
2018	9	277.861,39
2017	8	280.965,89
2016	8	301.187,07
2015	7	311.187,47
2014	8	319.281,63

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari.

Per il periodo in esame, pertanto, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Il bilancio dell'ente, infatti, sarà considerato “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

La presente sezione illustra gli indirizzi generali, coerenti con il programma di mandato dell'Amministrazione, cui dovranno essere improntate la programmazione e la gestione dell'Ente nel periodo di valenza del presente D.U.P.S.

Si fa presente che il mandato della presente Amministrazione, che avrà termine nel corso dell'anno 2021, coincide con l'orizzonte temporale del bilancio di previsione 2020/2022.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'obiettivo dell'Amministrazione in materia tributaria è che le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi. Pagare le tasse è un dovere per tutti i cittadini, le tasse devono garantire ai cittadini servizi ben funzionanti ed efficienti.

Per il raggiungimento di tale obiettivo viene programmato il potenziamento dei controlli, in quanto se tutti i contribuenti versassero il dovuto, si pagherebbe di meno e si avrebbero più risorse per avere servizi migliori, raggiungendo così lo scopo che la tassazione presuppone.

L'Amministrazione Comunale quindi proseguirà nella verifica puntuale di tutte le posizioni dei contribuenti. Tale operazione è fatta in primis perché richiesto dalle norme vigenti. E' un obbligo dei Comuni la verifica e il controllo dei tributi.

Alla data di redazione del presente documento il quadro normativo relativo ai tributi locali per l'anno 2020 si presenta particolarmente incerto. La manovra di bilancio 2020 in discussione in Parlamento prevede di fatto la eliminazione dell'imposta unica comunale – IUC, in conseguenza della soppressione della TASI.

Le principali **entrate tributarie** dell'Ente sono costituite da:

- IMU e TASI
- TARI
- Addizionale IRPEF
- imposta sulla pubblicità
- tassa occupazione suolo pubblico
- diritti sulle pubbliche affissioni

Nel caso in cui il testo definitivo della legge di bilancio confermerà le indicazioni contenute nel disegno di legge, si renderà necessario rivedere le aliquote vigenti dell'IMU. Al momento pertanto il documento contabile relativo all'esercizio 2020 conferma le aliquote stabilite per l'anno 2019, fatto salvo quanto evidenziato nel periodo precedente ed a seguito di una riapertura dei termini per l'adozione di tali atti di adeguamento che dovranno essere necessariamente previsti con successivi atti normativi o con provvedimenti ministeriali.

Relativamente alla TARI le nuove disposizioni con i quali vengono definiti i criteri di riconoscimento dei costi del servizio integrato dei rifiuti stabiliti dalla ARERA (Autorità Regolazione Energia Reti e Ambiente) con deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre, attualmente applicabili già dall' esercizio 2020, presentano un quadro fortemente innovativo ma, nel contempo, impossibile da attuare nei tempi ristretti a disposizione degli enti locali. La stessa procedura di approvazione dei piani finanziari, molto diversa da quella attuale, che demanda agli enti territoriali la validazione del piano finanziario e la sua approvazione definitiva da parte della Autorità, risulta chiaramente incompatibile nelle sue tempistiche rispetto alla entrata in vigore fin dall' esercizio 2020. La stessa predisposizione del piano economico finanziario da parte dell'ente gestore, da redigere con le nuove modalità ed integrato dalle nuove dichiarazioni e relazioni di accompagnamento al piano stesso, rendono ulteriormente impossibile dare attuazione per l' anno 2020 al nuovo sistema tariffario previsto dall' ARERA.

In proposito il C.O.VE.VA.R con nota del 12/11/2019, ha comunicato che, nelle more di approvazione del PEF 2020 da parte del Consorzio stesso, le previsioni di spesa si assesteranno nei limiti del PEF 2019 a suo tempo approvato.

Anche per la tassa rifiuti pertanto si provvede a confermare per l' esercizio 2020 l' impianto tariffario previsto per l'anno 2019, nell'intesa che, a seguito di nuove ed auspiccate apposite disposizioni, si procederà, ove necessario, alla adozione di ulteriori atti di aggiornamento ed adeguamento, sulla base della riapertura dei termini che verrà sicuramente formalizzata con successivi provvedimenti di natura legislativa o amministrativa.

In materia di agevolazioni ed esenzioni, l'Ente intende confermare gli strumenti vigenti.

L'Amministrazione intende altresì dare impulso all'azione di controllo dell'evasione tributaria con conseguente individuazione e recupero dei relativi crediti.

Saranno effettuati gli accertamenti sulla TARI nei tempi previsti dalla prescrizione.

Sarà dato incarico ad una ditta specializzata per il recupero coatto degli accertamenti già notificati

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di un diritto sono le seguenti:

- diritti in materia urbanistica
- diritti di segreteria e rogito
- diritti di segreteria per rilascio delle carte d'identità

L'Ente si propone di mantenere invariati gli importi dei diritti richiesti in relazione alle succitate tipologie di entrate.

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di proventi tariffari sono le seguenti:

- Mensa scolastica

- Peso e misura pubblica
- Trasporto scolastico
- Casetta dell'acqua
- Servizi cimiteriali
- Sezione Primavera

L'Ente si propone di mantenere invariate le tariffe applicate nell'esercizio in corso.

Alle entrate succitate, si sommano le seguenti principali **entrate extratributarie**:

Proventi dell'illuminazione votiva (concessione)

- Fitti di immobili e fondi rustici
- Proventi da concessioni cimiteriali
- Proventi da sanzioni per violazione del codice della strada
- Proventi relativi alla raccolta differenziata

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
--

L'Amministrazione si riserva nel corso del triennio 2020-2021-2022 la possibilità di accendere nuovi mutui per spese di investimento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La percentuale di indebitamento prevista per il triennio in corso, così come desumibile dai dati riportati nell'allegato "Limiti di indebitamento" al bilancio di previsione 2020-2021 è la seguente:

- anno 2020: 1,32
- anno 2021: 1,11
- anno 2022: 0,97

L'Ente intende valutare l'opportunità di procedere all'accensione di nuovi mutui nel corso del periodo 2020/2022 finalizzati alla realizzazione di spese di investimento.

L'ammontare dei nuovi interessi sommato a quello degli interessi relativi ai mutui già in ammortamento dovrà in ogni caso rispettare i limiti normativamente vigenti.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Amministrazione si pone in ogni caso come obiettivo primario la salvaguardia dei livelli di servizio esistenti ricorrendo in caso di necessità ad eventuali forme di convenzionamento.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività su

1. Aggiornare e potenziare le strutture informatiche utilizzate nella gestione delle Funzioni Fondamentali
2. Razionalizzare la spesa intervenendo con opere di investimento finalizzate al contenimento dei costi (Es: Efficientamento Energetico)
3. Formazione del personale con particolare attenzione alle attività di Front Office.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Come previsto dai principi contabili di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs n. 118/2011 nel testo aggiornato dall' art. 1, comma 1, lett. a) del Decreto 18 maggio 2018, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti: ...omissis f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;

Viene pertanto confermato, il fabbisogno di personale allegato al dup triennio 2020-2022.

Si riporta in estratto la sola composizione della attuale pianta organica:

Tabella riassuntiva del personale del Comune di Borgo Vercelli				
Categoria d'Ingresso	Profilo Professionale	Dotazione Organica Vigente	Posti Occupati al 30/06/2019	Assunzioni previste nel triennio 2020/2022
C (ex VI°)	Istruttore amministrativo	6	4	1
	Agente polizia municipale	2	0	1
B1/B3 (ex V°)	Esecutore amministrativo	1	1	0
	Operaio specializzato	1	1	0
A (ex III°)	Operatore polivalente	1	1	0
Totale		11	7	2

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 , pubblicata su GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 – Suppl. Ordinario n. 57), al comma 424 dell'articolo unico, dispone quanto segue:

“L’obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all’articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018.”

L’articolo 21 del Nuovo Codice, fissa l’obbligo di approvazione biennale dell’acquisto di beni e servizi prevedendo che *“Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”*.

Lo stesso articolo, al comma 6, contiene gli adempimenti connessi a carico delle amministrazioni: *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro. Nell’ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a **1 milione di euro** che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.”*

Per quanto concerne la presente programmazione, si rimanda a quanto disposto con deliberazione della giunta comunale n° 54 in data 05.08.2019.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Investimenti di importo inferiore ad euro 100.000,00

L'Ente, nel corso del triennio 2020/2022, finanzia spese di investimento di importo inferiore ad euro 100.000,00 come di seguito dettagliato con la relativa previsione di entrata:

ESERCIZIO 2020

INVESTIMENTI 2020	COSTO PREVISTO INVESTIMENTO	OO.UU.	ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	MUTUI (IMPORTI RESIDUI DA EROGARE)	CONTRIBUTI REGIONALI	CONTRIBUTO MINISTERIALE	CONTO TERMICO	TOTALI
Entrata prevista		20.000,00	13.500,00	68.440,00	9.000,00	50.000,00	117.900,00	278.840,00
Accantonamenti su alienazioni	13.500,00		13.500,00					13.500,00
Contributo edifici serventi il culto	1.500,00	1.500,00						1.500,00
Manutenzione straordinaria area PIP	68.440,00			68.440,00				68.440,00
Manutenzioni straordinarie strade	9.400,00	9.400,00						9.400,00
Acquisizione area Posta	4.500,00				4.500,00			4.500,00
Sostituzione generatore di calore e messa in sicurezza impianto termico - scuola Primaria Alfieri	126.000,00					44.100,00	81.900,00	126.000,00
Sostituzione generatore di calore e messa in sicurezza impianto termico - Scuola infanzia e secondaria di 1° grado Tavallini	55.500,00	9.100,00			4.500,00	5.900,00	36.000,00	55.500,00
	278.840,00	20.000,00	13.500,00	68.440,00	9.000,00	50.000,00	117.900,00	278.840,00

ESERCIZIO 2021

INVESTIMENTI 2021	COSTO PREVISTO INVESTIMENT O	OO.UU.	ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	MUTUI (IMPORTI RESIDUI DA EROGARE)	CONTRIBUTI REGIONALI	CONTRIBUTO MINISTERIALE	CONTO TERMICO	TOTALI
Entrata prevista		12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
Contributo edifici serventi il culto	1.500,00	1.500,00						1.500,00
Manutenzioni straordinarie strade	9.000,00	9.000,00						9.000,00
Restituzione somme indebite OO.UU	1.500,00	1.500,00						1.500,00
	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00

ESERCIZIO 2022

INVESTIMENTI 2022	COSTO PREVISTO INVESTIMENT O	OO.UU.	ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	MUTUI (IMPORTI RESIDUI DA EROGARE)	CONTRIBUTI REGIONALI	CONTRIBUTO MINISTERIALE	CONTO TERMICO	TOTALI
Entrata prevista		12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
Contributo edifici serventi il culto	1.500,00	1.500,00						1.500,00
Manutenzioni straordinarie strade	9.000,00	9.000,00						9.000,00
Restituzione somme indebite OO.UU	1.500,00	1.500,00						1.500,00
	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00

L'Amministrazione si riserva nel corso del triennio 2020-2021-2022 la possibilità di accendere nuovi mutui per il finanziamento di spese di investimento.

L'Amministrazione intende valutare la possibilità di finanziare nel corso del triennio i seguenti interventi:

Esercizio 2020:

1. VIABILITA

- ASFALTATURE
 - Quartiere Le Gardenie
 - Piazza Brunetta (Area Castagnata)
 - Via Tornielli
 - Via Vinzaglio
- MARCIAPIEDI
 - Fronte Sigifer (acquisizione area)
 - Via Novara
 - In Fondo Via Tavallini (Prossimità Cavalcavia in direzione Casalvolone)
- SEGNALITA VERTICALE
 - Via Casalino (Incrocio con strada adiacente autostrada)
 - Cartelli Ingresso Centro abitato (Videosorveglianza)
- VARIE
 - Dissuasori di Velocità in prossimità Bar 105
 - Toponomastica
 - Verifica statica Cavalcavia

2. PATRIMONIO

- SCUOLA ELEMENTARE
 - Auletta per bambini con insegnante di sostegno
 - Tavoli e sedie per aule
 - 1 LIM + Tablet + Aula Informatica
 - Sostituzione Scarico Bagni
 - Antincendio + CPI

- SCUOLA MEDIA
 - 1 Lim + Tablet
 - Sistemazioni Portoni Ingressi
 - Soffitto Androne Manica laterale
 - Pulizia Torretta
 - Ristrutturazione Infissi
 - Rivestimento Copertura ingresso pedonale
 - Rifacimento manto di Copertura (solo coppi)
 - Antincendio + CPI
 -
- CIMITERO VECCHIO
 - Rifacimento impermeabilizzazione ingresso e camera mortuaria
 - Verifica abbattimento e sostituzione pini.
- CIMITERO NUOVO
 - Sistemazione copertura loculi
- CIMITERO AMPLIAMENTO
 - Verifica eventuale modifica
- PALAZZO COMUNALE
 - Efficientemente energetico a mezzo ESCO
- CASTELLO
- VARIE
 - Cucina Fissa per manifestazioni

3. SERVIZI

- PESA PUBBLICA
- CONVENZIONE GATTILE

4. Videosorveglianza
5. Scuole, messa in sicurezza

Esercizio 2021:

- Viabilità/ Asfalti
- Videosorveglianza
- Parco Giochi bambini
- Illuminazione pubblica

Esercizio 2022:

- Viabilità/ Asfalti
- Videosorveglianza

Investimenti compresi nel piano triennale delle opere pubbliche:

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori rientranti nell'ambito di applicazione del Codice ed aventi singolo importo superiore ad euro 100.000 si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'Amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco Annuale).

L'Ente non ha provveduto alla approvazione del Piano Triennale delle opere Pubbliche 2020-2022, in quanto non sono previste opere superiori ad Euro 100.000,00.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
--

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Recupero fabbricato e realizzazione casetta dell'acqua;

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

La programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione attiva nel bilancio dell'Ente:

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
		Obiettivi da conseguire: mantenimento del livello di servizio attualmente erogato

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
		Obiettivi da conseguire: mantenimento del livello di servizio attualmente erogato. L'Ente si propone inoltre di valutare la fattibilità di spese di investimento relative alla videosorveglianza.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
		Obiettivi da conseguire: mantenimento del livello di servizio attualmente erogato. L'Ente si propone inoltre di valutare la fattibilità di spese di investimento relative all'efficientamento energetico ed alla messa in sicurezza degli edifici scolastici.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
		Obiettivi da conseguire: mantenimento del livello di servizio attualmente erogato

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
		Obiettivi da conseguire: mantenimento del livello di servizio attualmente erogato. L'Ente si propone inoltre di valutare la fattibilità di spese di investimento relative a parco giochi per bambini, ad area di sgambamento cani nonché a cucina fissa per manifestazioni..

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
		Obiettivi da conseguire: mantenimento del livello di servizio attualmente erogato

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
		Obiettivi da conseguire: mantenimento del livello di servizio attualmente erogato

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
		Obiettivi da conseguire: mantenimento del livello di servizio attualmente erogato. L'Ente si propone inoltre di valutare la fattibilità di spese di investimento relative alla viabilità ed all'illuminazione pubblica.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
		Obiettivi da conseguire: mantenimento del livello di servizio attualmente erogato

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
		Obiettivi da conseguire: mantenimento del livello di servizio attualmente erogato

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
		Obiettivi da conseguire: mantenimento del livello di servizio attualmente erogato

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
		Obiettivi da conseguire: iscrizione a bilancio dei fondi di riserva di competenza e di cassa, del FCDE e dell'accantonamento per

		l'indennità di fine mandato come da previsioni di legge; iscrizione a bilancio di ulteriori fondi ed accantonamenti in ragione di ulteriori criticità tempo per tempo emergenti.
--	--	--

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
		Obiettivi da conseguire: rimborso delle rate relative ai mutui attualmente vigenti ed ai nuovi mutui che l'Amministrazione intende contrarre nel corso del triennio.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
		Obiettivo da conseguire: Corretta gestione dei flussi di cassa relativi all'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
		Obiettivi da conseguire: corretta contabilizzazione e corretta gestione di somme che trovano corrispondenza tra entrata e spesa e che sfuggono alla discrezionalità dell'Ente, quali: ritenute assistenziali e previdenziali, ritenute erariali, ritenute varie del personale; anticipazioni fondi economici; restituzione depositi cauzionali e depositi per spese contrattuali, riversamento tributi ed imposte riscossi per conto di terzi (TEFA, IVA da scissione dei pagamenti, eventuali altre), eventuali servizi svolti per conto di terzi senza l'intervento della discrezionalità dell'Ente.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Per gli anni 2020 e 2021 si conferma quanto previsto dalla programmazione attualmente vigente per il triennio 2019-2021 approvata con deliberazione CC n° 8/28.03.2019, al netto delle eventuali alienazioni che si realizzeranno nel corso dell'esercizio 2019, riservandosi la facoltà di provvedere all'aggiornamento della stessa in sede di Nota di Aggiornamento al DUP.

Delibera di alienazione??

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

- Non presenti

Enti strumentali partecipati

- Non presenti

Società controllate

- Non presenti

Società partecipate

- CO.VER.FO.P. scarl

Consorzi

- C.o.ve.va.r.

Nel periodo di riferimento i soggetti sopra citati continueranno a disimpegnare i servizi affidati così come illustrati nella sezione “Modalità di gestione dei servizi pubblici locali” del presente documento.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Per quanto concerne la presente programmazione, si rimanda a quanto disposto con deliberazione della giunta comunale n° 53 in data 05.08.2019.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non sono attualmente previsti ulteriori strumenti di programmazione.

Per completezza si riassumono le deliberazioni di Giunta Comunale richiamate nel presente D.U.P.S.:

- deliberazione della giunta comunale n° 53 in data 05.08.2019 con oggetto “APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2020-2022 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FINANZIAMENTO EX ART. 2, COMMA 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE 24/2017 - LEGGE FINANZIARIA 2018.”;
- deliberazione giunta comunale n° 54 in data 05.08.2019 con oggetto “ADOZIONE PROGRAMMA BIENNALE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI. ANNI 2020-2021.”;